



# InfoLumino

No. 1/2011

Giugno 2011

## Periodico d'informazione del Municipio di Lumino

---

Care e Cari Luminesi,

il Municipio di Lumino ha deciso di pubblicare un'edizione del bollettino "InfoLumino" allo scopo di fornire una panoramica sulle ultime principali decisioni prese dal Consiglio comunale e dal Municipio.

### **Consuntivo 2010 dell'amministrazione comunale: i conti chiudono con un buon avanzo d'esercizio**

Il Comune di Lumino ha ulteriormente consolidato le proprie finanze. Un'attenzione particolare all'evoluzione della spesa pubblica e il buon sviluppo dei gettiti hanno permesso negli ultimi anni di registrare avanzi d'esercizio. Dall'inizio del decennio scorso i conti sono gradualmente migliorati segnando nel 2007 un avanzo record (CHF 817'367,98). L'avanzo è poi diminuito nel 2008 e nel 2009, fissandosi rispettivamente a CHF 438'128,52 e CHF 43'387,96, essenzialmente a causa dell'aumento del tasso d'ammortamento ordinario sui beni amministrativi, passato dal 5% al 10%. Nel 2010, l'evoluzione è stata positiva e l'avanzo d'esercizio è cresciuto a CHF 484'428,66 a conferma dell'ulteriore miglioramento della situazione finanziaria. Da rilevare che l'avanzo d'esercizio permette un nuovo incremento del capitale proprio a CHF 2'426'877,90. Vi ricordiamo che dal 1999 fino al 2004 il capitale proprio del Comune era negativo (eccedenza passiva). Nel contempo, il debito pubblico è stato ulteriormente ridotto a CHF 5'332'709,39 (-8,84%): è la sua nona diminuzione consecutiva, e dal 2001 è calato del 38,87% (CHF 3'391'375,66). Il debito pubblico pro capite è invece diminuito a CHF 4'150. Per lo stesso periodo si tratta di una riduzione del 45,06% (CHF 3'403,30). Nonostante tale miglioramento, il debito pro capite è però ancora incluso nella categoria "elevato" secondo i criteri proposti dalla Sezione enti locali e merita quindi particolare attenzione. E' importante sottolineare che la diminuzione del debito pubblico non è stata ottenuta tramite una diminuzione degli investimenti. Infatti, nel corso degli ultimi anni, l'onere netto per gli investimenti è costantemente aumentato raggiungendo i CHF 718'973,15 nel 2010 (in linea con il piano finanziario 2010-2014). Siamo di fronte ad una cifra relativamente importante, che permette non solo di mantenere e migliorare le strutture e i servizi esistenti (ad esempio il rifacimento della pavimentazione e delle sottostrutture delle strade più dissestate, l'implementazione – si veda sotto - del Piano generale di smaltimento, le strutture per la moderazione del traffico, l'illuminazione pubblica con le luci LED), ma anche d'investire capitali in progetti più strategici (come il rifacimento della piazza della Chiesa o l' allargamento del sagrato della Chiesa di Berté). Un altro elemento d'attenzione è l'evoluzione delle risorse fiscali pro capite, che purtroppo mostrano una tendenza negativa dal 1995 (da CHF 2'207,30 sono diminuite a CHF 2'007,29, ossia del 9,06%), mentre quelle del Cantone sono aumentate, per lo stesso periodo, del 4,68% (da CHF 3'099,08 a CHF 3'244,31). Per contrastare tale evoluzione, **il Municipio continua a implementare la propria strategia volta a posizionare il Comune come luogo residenziale privilegiato**. In particolare, sta lavorando **per migliorare la qualità dei servizi pubblici**, per **valorizzare il territorio** e per **consolidare le finanze**, così da permettere una riduzione del moltiplicatore d'imposta. Si tratta però di misure che possono essere messe in atto solo gradualmente e che porteranno i loro benefici solo nel lungo termine (per maggiori informazioni relative ai conti 2010 e all'evoluzione della situazione finanziaria del Comune si veda il Messaggio municipale 01/2011 scaricabile dal sito [www.lumino.ch](http://www.lumino.ch)).

## Consuntivo 2010 dell'azienda comunale acqua potabile

Il conto consuntivo 2010 dell'Azienda comunale dell'acqua potabile ha chiuso la gestione corrente con CHF 169'125,95 alle entrate e CHF 157'861,80 alle uscite. L'avanzo d'esercizio è risultato pertanto di CHF 11'264,15 pari al 6,66% delle entrate. Si tratta quindi di un buon risultato d'esercizio (va ricordato come l'Azienda sia tenuta al pareggio dei conti: non può fare né utili né perdite), che conferma il risultato del 2009 (CHF 11'228,59). È da rilevare che i contatori, salvo alcuni casi eccezionali, sono stati completamente posati e che per il momento l'esperienza è sicuramente positiva. Il Municipio coglie l'occasione per ringraziare nuovamente gli utenti per la preziosa collaborazione che hanno dimostrato in questa non semplice operazione. Il consumo di acqua potabile è diminuito e le previsioni relative agli incassi e all'incidenza finanziaria per gli utenti sono in linea con le attese. Il continuo miglioramento della rete di distribuzione dell'acqua potabile (il Comune cambia sistematicamente le condotte a ogni rifacimento delle strade) e la diminuzione dei consumi hanno permesso di garantire la fornitura di acqua proveniente dalle sorgenti. La necessità d'investire nelle infrastrutture per garantire un servizio adeguato permane tuttavia elevata e, come già negli ultimi anni, l'autofinanziamento è risultato negativo con il conseguente aumento del debito dell'azienda (CHF 53'125,55 nel 2010). Va rilevato come, anche a fronte della crescita della popolazione, il fabbisogno di approvvigionamento idrico continui ad aumentare, necessitando importanti investimenti per le infrastrutture di raccolta e distribuzione dell'acqua potabile. Il disavanzo globale d'esercizio è quindi un problema di natura strutturale, di difficile soluzione e che merita la massima attenzione. Il Municipio intende prendere delle misure volte a migliorare tale situazione, anche in funzione delle risultanze del **Piano Generale Acquedotto (PGA)**, in fase d'elaborazione definitiva. Infine, il Municipio sottolinea che l'anno 2010 si è concluso ottenendo l'attestazione di conformità, nell'ambito delle derrate alimentari, per tutte le analisi condotte dal laboratorio cantonale.

## Lumino ottiene la certificazione "Città dell'energia"

Il 21 settembre 2010, dopo tre anni di lavoro in collaborazione con consulenti specializzati e la Commissione speciale creata ad hoc, Lumino è stato il primo Comune a Nord del Ceresio a ottenere l'importante certificazione "Città dell'energia". Per la Commissione indipendente dell'"Associazione Città dell'energia", che assegna il certificato "Città dell'energia", un Comune come quello di Lumino – vale a dire relativamente piccolo e dotato di risorse limitate, ma concretamente a favore dello sviluppo sostenibile – è un Comune modello. Qui di seguito vi riassumiamo alcune misure che hanno permesso al Comune di ottenere tale certificato. Oltre alla già citata **posa dei contatori dell'acqua potabile**, che ha consentito di diminuire di oltre un terzo il consumo di acqua pro capite, e **all'introduzione della tassa sul sacco** (accompagnata dalla **costruzione del nuovo "eco-centro"** per consentire una raccolta separata dei rifiuti), il Comune ha sostituito le "teste" dei 10 lampioni attualmente presenti su via Berté con corpi luce **LED, quale test per valutare un'eventuale sostituzione dei lampioni presenti sul territorio comunale** a medio termine. L'applicazione del LED è una novità ed è un importante passo verso un'illuminazione "sostenibile". Il LED, infatti, consuma molto meno delle normali lampade, che sono quasi tutte a vapori di mercurio. Solo sul nostro territorio, se ne contano 240. Oltre all'importante riduzione del consumo elettrico, le lampade LED garantiscono un calo anche **dell'inquinamento luminoso** ed hanno una durata di vita nettamente superiore rispetto alle lampade tradizionali. Per quel che concerne la riduzione di tale inquinamento è opportuno ricordare che è stata emanata un'apposita ordinanza Municipale. Un altro fattore che ha portato il Comune di Lumino ad essere una "Città dell'energia" è stata la decisione adottata già nel 2009 di **consumare energia prodotta in Svizzera nelle centrali idroelettriche** (energia "blu" secondo la terminologia delle AMB). Inoltre, gli attrezzi utilizzati dalla squadra esterna del Comune sono alimentati in parte da **benzina alchilata**. Il Comune di Lumino promuove poi anche l'acquisto e l'uso di **biciclette elettriche**. Nell'ambito dei trasporti, il Comune mette a disposizione **due carte giornaliere FFS a prezzi vantaggiosi**. Il Municipio ha anche elaborato una **contabilità energetica**: permette di stabilire in modo preciso il consumo di energia degli stabili comunali e dell'illuminazione pubblica, così da intervenire in modo mirato per diminuirlo. Nel foglio allegato trovate i dettagli, che mostrano come le diminuzioni del consumo energetico e dei costi dell'illuminazione pubblica siano già avvenuti grazie alle misure prese. Sempre nel foglio allegato trovate le prossime misure che il Municipio sta valutando per continuare nella politica a sostegno dello sviluppo sostenibile. Per promuovere la sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile, il Comune di Lumino organizza oramai da due anni, il "giorno dell'energia" e informa costantemente sulle novità in materia.

## **Continuano gli investimenti per migliorare le nostre strade e le sottostrutture**

Dopo i lavori in via Matro e via Bosniga, nel 2010 sono stati completati quelli in via Orbello e via Monticello, con il rifacimento del manto stradale e delle condutture dell'acqua potabile. Inoltre, è stata ricostruita una parte di canalizzazione tra via Monticello e via Tamporiva. Sono anche quasi terminati i lavori per il rifacimento di via Volta del Carro, via Rampighetta, via Carrale di mezzo e via Selva (da via Carrale di mezzo a via Molinera). Oltre al manto stradale, lungo questi tratti sono pure state sostituite le condutture dell'acqua potabile e sono state risanate (dove presenti) le canalizzazioni. Approfittando dei lavori in corso, il Municipio ha anche eseguito degli interventi di abbellimento della Piazza del Settecentesimo, lastricandone la superficie con dei dadi in granito ticinese. L'intervento è conforme alla strategia del Municipio volta a valorizzare il nostro territorio: la piazzetta del settecentesimo è considerata d'interesse storico ed è per questa ragione che il Municipio ha deciso di abbellirla; un altro intervento del genere, anche se più contenuto, è previsto per valorizzare la Cappella che si trova all'incrocio tra via Carrale di mezzo e Via Selva e Via Canaa. La posa della pavimentazione pregiata è anche in linea con quanto previsto per la piazza della Chiesa di vicina realizzazione. I prossimi tratti su cui effettuare lavori saranno i seguenti: via alle Scuole e via Molinera (manto stradale, condutture dell'acqua potabile e canalizzazione). Per via Molinera si è già deciso d'intervenire sull'incrocio via Molinera, via del Torchio e via Selva sostituendo le canalizzazioni. Nell'ambito dei lavori per le due citate vie si eseguiranno anche alcuni interventi di moderazione del traffico. La canalizzazione tra via Caraa Marscia e via Sotto Chiesa, che creava parecchi problemi in caso di forti temporali, è pure stata sostituita adeguandone la portata conformemente a quanto previsto nel PGS. All'Esecutivo preme rilevare che i lavori di manutenzione in corso sono fondamentali per continuare a erogare i servizi di base di qualità, questo pur riconoscendo che a volte, purtroppo, creano fastidi alla circolazione veicolare. Al Municipio desidera ringraziare tutta la popolazione per la pazienza e la comprensione dimostrata.

## **Il Piano generale di smaltimento (PGS) è stato approvato**

Il progetto generale delle canalizzazioni (PGC) di Lumino, in vigore fino alla recente approvazione del nuovo PGS, risale al 1979. Il Municipio ha quindi dato incarico a uno studio d'ingegneria specializzato di rielaborarlo in funzione delle nuove normative e direttive. L'allestimento del PGS è stabilito dalla Legge Federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991. Il 28 ottobre 1998 è entrata in vigore l'Ordinanza di applicazione alla citata legge, dove stabilisce che spetta all'Ente comunale riconoscere e focalizzare le esigenze nel settore degli investimenti e le relative priorità (costruzione, manutenzione, rinnovamento), assicurando a lunga scadenza i crediti necessari per far fronte a questi obiettivi. La motivazione principale che ha indotto alla rielaborazione del PGC era quindi quella di disporre sia di un documento aggiornato di pianificazione e di gestione delle canalizzazioni pubbliche e private sia di un piano di manutenzione e di risanamento delle opere di canalizzazione. Il PGS è ora concluso ed è stato approvato dal Consiglio comunale. Questo importante strumento ha permesso al Comune di fare un punto preciso della situazione inerente la struttura e lo stato delle canalizzazioni. Il PGS ha confermato che il Comune dispone di tutte le canalizzazioni indispensabili a eccezione dell'infrastruttura necessaria per evacuare le acque meteoriche delle strade della zona industriale e quelle del torrente della Bruga. Naturalmente occorre anche mantenere la rete esistente, incentivando l'infiltrazione e/o la dispersione delle acque meteoriche all'interno dei sedimi privati, sostituire le tratte sottodimensionate dal punto di vista idraulico e allestire un programma di manutenzione e risanamento dell'intera struttura. Con il PGS il Comune dispone quindi di uno strumento operativo per ammodernare e completare adeguatamente la rete di smaltimento delle acque, allestito secondo le più recenti indicazioni in materia e nel rispetto delle leggi in vigore. La sua attuazione è coordinata e compatibile con le risorse finanziarie del Comune ed è stata integrata nel Piano finanziario 2010-2014. Per quel che concerne il problema del finanziamento è importante rilevare che si prevede un costo di circa CHF 9,1 milioni per eseguire tutte le opere necessarie (ne sono già state realizzate per un valore di CHF 3,45 milioni). Per tale investimento i sussidi cantonali dovrebbero essere pari a CHF 2,4 milioni. Ne consegue che, calcolando una partecipazione al costo delle opere pari al 60% (minimo previsto dalla legge, il massimo è pari a 80%) da parte dei proprietari dei fondi serviti o che possono essere serviti dall'opera (per legge il finanziamento deve essere assicurato, in una certa misura, dal prelievo dei contributi di costruzione), il totale a loro carico risulterebbe di circa 4 milioni (60% di CHF 6,7 milioni). Considerato che a partire dal 1987 ed a scadenze irregolari fino al 1999, il Municipio di Lumino ha provveduto all'incasso

parziale dei contributi di costruzione applicando un'aliquota di acconto pari al 1,6% (massimo consentito dalla legge 3%) del valore di stima dei fondi (incassando circa CHF 1,7 milioni), i contributi rimanenti a carico dei proprietari sarebbe pari a CHF 2,3 milioni. Il Municipio di Lumino ha proposto al Consiglio comunale l'applicazione del prelievo minimo del 60%. Nei prossimi quindici anni l'Esecutivo preleverà gradualmente i CHF 2,3 milioni restanti. **Il Municipio informerà comunque ancora compiutamente i proprietari dei fondi sulle modalità e le tempistiche dei prelievi.**

## **Altri importanti progetti e attività volti a valorizzare il nostro territorio e migliorare la qualità dei servizi pubblici**

Continuano i lavori per il **rifacimento della Piazza della Chiesa**. I lavori di preparazione sono piuttosto lunghi, poiché per realizzare il progetto occorre modificare il Piano Regolatore (PR): un lavoro molto laborioso anche in termini di tempo. Il Consiglio comunale ha approvato la variante "Piazza" del PR nel mese di dicembre del 2010. L'adozione di tale variante è per il momento bloccata da un'opposizione. Ciononostante, il Municipio è fiducioso e prevede di poter iniziare i lavori nel corso del 2012. Da rilevare che, per quel che concerne le modifiche di PR, la variante che vieta la prostituzione nella zona residenziale è entrata finalmente in vigore. Continuano anche i lavori per la **modifica generale del PR**: i principi fondamentali sono stati definiti sempre tenendo conto della visione strategica del Municipio che pone al centro la valorizzazione del nostro territorio e la promozione di Lumino come zona residenziale di qualità. Dalle analisi effettuate sono scaturite interessanti indicazioni anche in termini di mobilità lenta e trasporti pubblici, che sono state segnalate anche alla Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese e che saranno integrate nel Piano d'agglomerato del Bellinzonese, attualmente in consultazione.

Il Municipio ha richiesto un credito per **ampliare il sagrato della Chiesa di Berté**. Va ricordato che nel 2007 l'Esecutivo aveva già mediato una soluzione che aveva permesso di salvaguardare la Chiesa di Berté; oltre a limitare l'altezza dell'eventuale costruzione sul fondo sottostante a quello dove si trova la Chiesa (compensando gli allora proprietari per la diminuzione del valore del terreno), il Municipio aveva acquistato parte di quel terreno (circa 150 metri quadrati a ridosso della strada comunale). L'Esecutivo intende ora realizzare i lavori di ampliamento del sagrato così da formare una "piazza alta" del Paese.

Lo studio della **moderazione del traffico** è stato completato ed è iniziata la fase esecutiva. Le zone sensibili sono state rilevate e le modalità di moderazione affinate. Il Municipio interverrà ogniqualvolta si procederà al rifacimento di una strada interessata dalla moderazione del traffico. L'Esecutivo prevede però anche interventi ad hoc, indipendenti dai lavori di rifacimento delle strade, nelle zone più sensibili.

Con il 2010, il Municipio ha anche ammortizzato definitivamente la partecipazione alla **"Funivia Pizzo di Claro SA"** di CHF 150'000 e ha registrato a "Perdite su debitori" il prestito e gli interessi pari a circa CHF 140'000. Dal punto di vista contabile, la situazione del Comune è quindi "sistemata". Naturalmente il prestito resta in essere e l'Esecutivo ha concordato con il Consiglio comunale di analizzare un'eventuale conversione dello stesso in capitale azionario, così da aumentare la quota del Comune nella Società anonima. La funivia è importante non solo per i proprietari che si recano alle loro cascate, ma è anche uno strumento per valorizzare il territorio comunale. Il Municipio sta analizzando (ed a iniziato a discuterne con il Consiglio di amministrazione della Funivia) il modo migliore per intervenire a suo sostegno. Oltre al sostegno diretto, l'Esecutivo sta valutando misure volte a incrementare il numero di risalite, essenziale per la sostenibilità finanziaria della Funivia, quali per esempio la realizzazione di una pista di mountain bikes.

L'Esecutivo ha anche proposto al Consiglio comunale la realizzazione di una **passerella pedonale e ciclabile sul Riale Grande** ubicata tra la palestra e la scuola dell'infanzia con il relativo percorso in conformità con il contenuto del Piano Regolatore, così da garantire la sicurezza del tragitto casa-scuola dei bambini della zona dei "palazzi" e del futuro nuovo quartiere (allo studio nell'ambito della revisione dell'attuale PR), che dovrebbe sorgere sulla sponda sinistra del Riale grande tra via Bosniga e la Cantonale.

Il Municipio ha proposto al Consiglio comunale una soluzione per risolvere **la questione della circonvallazione di via Bierino**. Con l'ultima revisione del PR, ratificata dal Consiglio di Stato nel 1995, fu avallato l'ampliamento della zona di costruzione con l'inserimento nel Piano del traffico del tratto relativo alla

circonvallazione di via Bierino. Nonostante alcuni tentativi agli inizi del nuovo millennio non si è mai riusciti a trovare una soluzione alla problematica. Il Municipio, conscio della necessità dell'urbanizzazione della zona Bierino, si è nuovamente soffermato sulla problematica nel tentativo di risolverla. In quest'ottica è anche opportuno sottolineare che in questi ultimi anni sono sorte nuove abitazioni e, salvo un ultimo terreno edificabile ancora libero, la zona è completamente edificata. Tenendo in considerazione che, a seguito delle indicazioni ricevute e delle reazioni avute in passato, per portare a buon fine il progetto i costi dell'investimento dovrebbero essere contenuti, il Municipio ha sottoposto una nuova proposta che verte sull'esecuzione di una prima tappa conforme al PR e che permette di ridurre i costi e di raggiungere tutte le particelle, siano esse già edificate o non. In pratica, l'Esecutivo propone di realizzare un tronco stradale a fondo cieco con una piazza di giro. Da rilevare che sulla tratta saranno anche posati una nuova canalizzazione e saranno sostituite le condutture dell'acqua potabile.

Per quel che concerne **l'istituto scolastico**, dopo aver effettuato i lavori per rendere conformi gli stabili alle nuove normative relative alla polizia del fuoco e alle norme UPI, il Municipio sta terminando le opere di rifacimento del parco giochi alle scuole dell'infanzia, mentre i lavori per quello delle scuole elementari inizieranno presto. Inoltre, il Municipio ha elaborato una convenzione concernente la frequenza dell'Istituto scolastico comunale di Arbedo-Castione da parte degli allievi in età di scuola dell'infanzia e di scuola elementare a Lumino in via Carrale di Bergamo, via Quatorta, parte di Via Bellinzona, via alla Torre, via al Sasso, parte di via Castione e parte di via Campagna, risolvendo così in via definitiva questa importante questione.

L'Esecutivo ha anche proceduto a **valorizzare le proprietà del Comune tra via del Torchio e via dei Ronchi**, rassodandone la superficie.

Il Municipio è inoltre al lavoro per trovare **una soluzione definitiva alla questione della palazzina in via ai Ronchi**, e si sta impegnando per la realizzazione di un pozzo verticale a monte della sorgente, che sgorga in parte in via ai Ronchi.

Per quel che concerne l'Azienda acqua potabile, è importante rilevare che il Municipio ha richiesto al Consiglio comunale un credito per la partecipazione agli investimenti di miglioria delle infrastrutture del **Consorzio Acquedotto Brogaldone-Saurù**, che include anche un accordo d'acquisto dell'esubero di acqua potabile proveniente dalla sorgente di Brogaldone.

**“Eco-centro”: la sorveglianza tramite telecamere è attiva e ha permesso di diminuire gli abusi**

Nei primi mesi di utilizzo del nuovo “eco-centro”, il Municipio aveva constatato qualche abuso nell'utilizzo del centro. Il Municipio ha così deciso di controllare tramite la videosorveglianza il centro, allo scopo di limitare tali abusi e prolungare gli orari di apertura.

**Centro invernale per i senzatetto (locali della Protezione civile)**

Alla fine di gennaio è finita positivamente la seconda esperienza dell'utilizzo dei locali della Protezione civile per i senzatetto. Al Municipio preme ringraziare tutti i volontari e Fra Martino Dotta, che con il loro impegno e la loro dedizione hanno garantito il buon funzionamento del centro d'accoglienza. Il Municipio ha anche negoziato la realizzazione dei lavori per l'adeguamento di gran parte dei locali della protezione civile ai nuovi disposti della polizia del fuoco a spese del Cantone. I locali potranno essere così agibili e il pernottamento reso possibile anche per la popolazione civile.

**Rispetto dell'ordine pubblico (articoli 48 e seguenti del Regolamento comunale)**

In questi ultimi mesi sono giunte al Municipio parecchie segnalazioni sull'inosservanza delle regole relative alla quiete pubblica. Si ricorda che l'articolo 50 del regolamento comunale statuisce che fra le 23 e le 8 è vietato disturbare la quiete notturna con rumori molesti. Tale norma si applica anche all'esecuzione di lavori rumorosi tra le 19 e le 8 e tra le 12 e le 13. Al sabato è vietata l'esecuzione di lavori con macchinari e

utensili rumorosi prima delle 9, fra le 12 e le 14 e dopo le 19. Salvo casi speciali, da autorizzarsi dal Municipio, è vietata l'esecuzione di lavori od opere feriali la domenica e negli altri giorni festivi legalmente riconosciuti a livello cantonale. Qualsiasi attività eccessivamente rumorosa è poi vietata la domenica e durante i giorni festivi.

Infine al Municipio preme ringraziare il corpo docenti, il personale della cancelleria e la squadra esterna per l'importante lavoro svolto. Un ringraziamento anche ai Consiglieri comunali e a tutti i numerosi volontari che s'impegnano per il bene delle nostre numerose società sportive, musicali e culturali.

Ringraziandovi per la vostra attenzione, il Municipio coglie l'occasione per augurarvi una buona estate e vi porge i più cordiali saluti.

Il Municipio di Lumino



Comune di Lumino

## Un viale alberato che si snoda da Lumino fino a Como

Negli ultimi tre anni il Fondo Svizzero per il Paesaggio (FSP) ha devoluto quasi CHF 3,5 milioni per nuovi viali alberati e filari di alberi in 140 Comuni svizzeri. Le 12'500 piante che hanno beneficiato delle sovvenzioni dell'FSP, messe una accanto all'altra formerebbero un lunghissimo viale alberato che, da Lumino, arriverebbe fino a Como! Tuttavia, al momento della richiesta di sussidio da parte del nostro Comune, in Ticino non era stato ancora promosso alcun progetto per la creazione di nuovi viali alberati. Nel 2009 la Commissione dell'FSP ha pertanto deciso di continuare la sua Campagna a favore dei viali e filari alberati, nella speranza di poter incentivare anche a sud delle Alpi il lancio di qualche ulteriore progetto.

La Commissione dell'FSP sperava quindi che il prolungamento della campagna potesse agevolare ancora il lancio di nuovi progetti sia nella Svizzera francese, sia soprattutto in quella italiana, sussidiando il 75% dei costi. Il Fondo versa infatti da un minimo di CHF 100 ad un massimo di CHF 500 per ogni albero messo a dimora.

Il Municipio di Lumino ha pertanto deciso di aderire a questa campagna ed ha inoltrato alla Commissione dell'FSP un progetto per eseguire un filare alberato lungo la strada cantonale che dal Comune di Arbedo-Castione porta a Lumino. La lunghezza del tratto stradale è di circa 600 metri ed il sedime scelto per la piantagione è di proprietà comunale. La richiesta è stata fatta per un totale di 59 alberi del tipo "acero campestre". Lo scopo, in linea con la strategia del Municipio di valorizzare il nostro territorio, è quello di abbellire in modo considerevole l'entrata del paese, "mascherando" nel contempo la zona industriale. Creare, per così dire, un "biglietto da visita" per il nostro Comune.

L'FSP ha dato la sua approvazione ed ha stanziato un contributo di CHF 500 per ogni albero. Il costo complessivo della piantagione è risultato di circa CHF 42'000 al quale vanno dedotti i sussidi pari a CHF 29'500, con un costo netto a carico del Comune di circa CHF 12'500. In considerazione del fatto che il tratto stradale è fuori dalle località e pertanto il limite di velocità massima di 80 km/h non può essere ridotto, il Cantone ci ha imposto di installare una barriera protettiva sussidiandola comunque nella misura del 65%.

Il tratto di strada in questione è l'unico a non avere alcuna illuminazione fra Bellinzona e Lumino e la sua percorrenza nelle ore serali e notturne risulta particolarmente difficoltosa, in particolare per i velocipedisti. È pertanto attualmente in fase di realizzazione un'illuminazione con lampade a LED del consumo di soli 3 watt ognuna, che rimarrebbero accese dall'inizio dell'oscurità fino alle ore 24:15. Lo scopo è triplice: abbellire ulteriormente il tratto di strada in questione con un "decoro notturno"; illuminare il percorso, dando così un'indicazione della direzione e dimostrare, anche nell'ottica del certificato "città dell'energia", che attualmente, con le nuove tecnologie, possono essere eseguiti progetti d'illuminazione pubblica con un consumo irrisorio di energia: in totale 177 watt che corrisponde a meno della metà del consumo di un solo lampione che illuminano gli altri tratti della strada cantonale. Questo progetto è pertanto in sintonia con la politica energetica che il nostro Comune sta portando avanti.

In un futuro, quando giungerà a scadenza la concessione per l'uso della ferrovia, si potrà pensare di costruire una pista ciclabile che, se prolungata sul territorio di Castione, arriverà alla nuova stazione e potrà collegarsi con quella che conduce a Bellinzona.

Il Municipio di Lumino ritiene che le iniziative intraprese negli ultimi tempi concernenti "l'arredo urbano" del Comune come i dadi di gneis davanti alla chiesa di Bertè e successivo ampliamento del sagrato, i dadi di gneis nel Piazzetta del settecentesimo e all'incrocio fra via Selva, via Canaa e Carrale di Mezzo, la passerella sul Riale grande per eseguire la pista pedonale e ciclabile, la sistemazione del terreno fra la via ai Ronchi e la via al Torchio, il filare alberato, il progetto di moderazione del traffico, rendano molto più "attraattivo" e "vivibile" il nostro Comune, con dei costi d'investimento tutto sommato contenuti.



## Servizio raccolta plastiche domestiche

Essendo molto usata per gli imballaggi, la plastica è uno dei principali componenti dei rifiuti solidi ed inoltre, non è biodegradabile. Alcune tipologie di plastica quando vengono bruciate producono delle sostanze tossiche, è dunque fondamentale riciclarla quanto più possibile. Molti tipi di plastica possono essere facilmente riciclati, mentre per altri tipi la procedura è più complessa. Le numerosissime materie plastiche presenti sul mercato non possono essere mescolate fra di loro, esistono tuttavia impianti che permettono di separare automaticamente le varie tipologie di plastiche.

Al fine d'incrementare la raccolta separata dei rifiuti, il Municipio di Lumino ha pertanto deciso di aderire al progetto "raccolta plastica domestica" in collaborazione con la ditta F.Ili Puricelli SA di Riva San Vitale. A tale scopo informiamo la popolazione che verranno messi a disposizione, presso l'Ecocentro, degli appositi contenitori per la raccolta della plastica e del cellophane.

Affinché questo materiale possa essere riciclato, è importante che nei sacchi vengano introdotti solo i prodotti siglati come PE o PE HD (polietilene) oppure PP (polipropilene):

NO



- *contenitori olio da cucina*
- *contenitori per latte*
- *involucri di alimenti in tetrapack*
- *cestelli frutta e verdura*
- *contenitori vernici e solventi*
- *tutti i prodotti con sigla PET*
- *sacchetti per la spesa*
- *secchi di pittura e vernici*

SI



- *bidoni*
- *contenitori shampoo*
- *flaconi ammorbidenti*
- *detersivi*
- *saponi*
- *creme*
- *vasi, ecc*

**IMPORTANTE:** *gli oggetti devono essere vuoti.*

**ATTENZIONE:** *il simbolo stampato (di solito sul fondo) deve indicare PE o PEHD o PP*



Il cellophane è una pellicola sottile e trasparente costituita da idrato di cellulosa. Si tratta di un materiale molto usato per imballaggi e confezioni alimentari in quanto è resistente all'aria, all'acqua e non viene intaccato da microorganismi.

Per quanto riguarda il **cellophane** da introdurre nel sacco, vi elenchiamo i prodotti da raccogliere come ad esempio :

- ✓ pellicole per confezioni come involucri per articoli nuovi, sacchetti per maglierie, ecc.;
- ✓ plastica da avvolgimento per confezioni di acqua, latte e bevande in genere;
- ✓ sacchetti spesa puliti, sacchi di vario tipo purché puliti.

**NON sono da raccogliere:**

- sacchetti della pasta, confezioni alimentari tipo brioche, biscotti, caramelle, insalate o surgelati, tutto ciò che ha come contenuto dei prodotti alimentari.

	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>sacchetti/confezioni di biscotti e dolci in genere</i></li><li>• <i>sacchetti di pasta e riso</i></li><li>• <i>buste per surgelati, insalate, cibi pronti, tutto quello che ha contenuto ALIMENTI</i></li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>cellophane da avvolgimento confezioni acqua/bevande</i></li><li>• <i>sacchetti spesa PULITI</i></li><li>• <i>cellophane e sacchetti da confezioni nuovi</i></li></ul>
<p><b>ATTENZIONE: NON INTRODURRE CONFEZIONI ALIMENTARI!!</b></p>	

Siamo certi dell'importanza di questa iniziativa e sicuri della preziosa collaborazione di ogni cittadino.

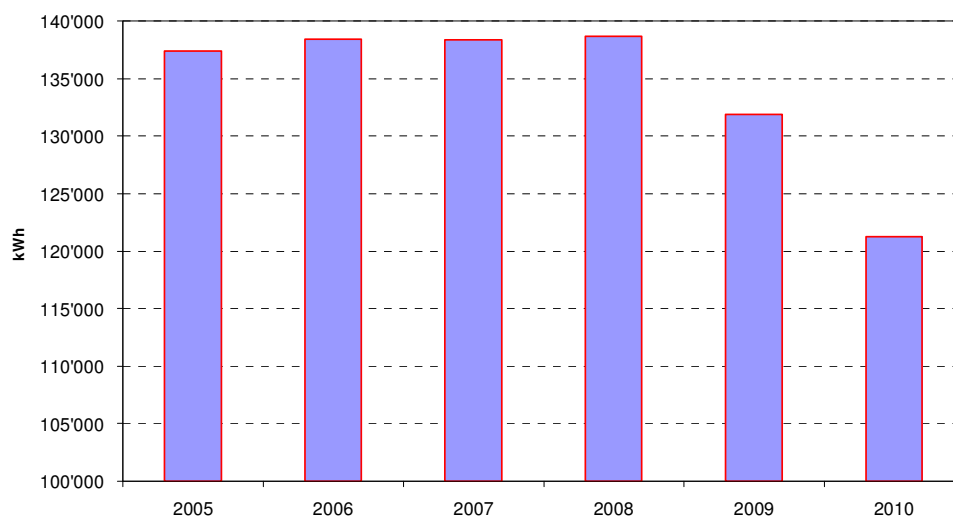
## Risparmio energetico

Il nostro Comune continua la sua politica a favore del risparmio energetico. Abbiamo pertanto il piacere di illustrarvi alcuni progetti in questo senso che si stanno portando avanti:

- lo studio di massima per eseguire un teleriscaldamento fra la protezione civile, la scuola dell'infanzia e la palestra;
- l'isolazione del sottotetto delle scuole elementari;
- l'esecuzione di una nuova pista pedonale e ciclabile con la posa di una passerella sul Riale Grande;
- la raccolta delle plastiche presso l'Ecocentro;
- la manutenzione della rete d'illuminazione pubblica con interventi puntuali di risparmio.

Per dimostrare, a livello pratico, quanto di concreto si sta facendo, alleghiamo due grafici estrapolati dalla contabilità energetica, che è stata recentemente aggiornata: fra il 2008 ed il 2010 il consumo di energia elettrica per l'illuminazione pubblica è passato da 138'649 kWh a 121'246 kWh, con un risparmio di 17'403 kWh.

### Illuminazione pubblica - evoluzione del consumo in kWh dal 2005 al 2010



Nel 2004 il comune di Lumino ha speso per l'illuminazione pubblica CHF 28'738,90, mentre nel 2010 il totale del costo è stato di CHF 23'797,60 con un risparmio di quasi CHF 5'000. Tenendo presente che le tariffe dell'energia elettrica hanno subito un aumento durante questo periodo il risparmio risulterebbe sicuramente maggiore.

### Illuminazione pubblica - confronto del costo in CHF 2004-2010

